



GRUPPO CONSILIARE
PARTITO DEMOCRATICO

PG n.

Ferrara, 31 Maggio 2023

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale

Al Sig. Sindaco del Comune di Ferrara

OGGETTO: INTERPELLANZA su Garante Diritti Persone Private della Libertà

PREMESSO

- Che il Garante dei Diritti delle Persone Private della Libertà Personale è stato eletto per la prima volta nella seduta del Consiglio Comunale del 21 Gennaio 2008 nell'ambito delle finalità previste dall'art. 4 dello Statuto Comunale, dopo che la delibera del 4 giugno 2007 è stata istituita la figura;
- Che l'art. 2 del Regolamento che ne disciplina l'attività prevede che: il Garante opera per migliorare le condizioni di vita e di inserimento sociale delle persone private della libertà mediante la promozione di iniziative di sensibilizzazione pubblica sui temi dei diritti umani e dell'umanizzazione delle pene delle persone comunque private della libertà personale; la promozione di iniziative volte ad affermare per le persone private della libertà personale il pieno esercizio dei diritti e delle opportunità di partecipazione alla vita civile e della fruizione dei servizi, attivando relazioni ed interazioni cooperative anche con altri soggetti pubblici competenti in materia. Il Garante, svolge le sue funzioni anche attraverso intese e accordi con le Amministrazioni interessate volti a consentire una migliore conoscenza delle condizioni delle persone private della libertà personale, mediante visite ai luoghi ove esse stesse si trovino, nonché con associazioni ed organismi operanti per la tutela dei diritti della persona. Il Garante promuove, inoltre l'esercizio dei diritti e delle opportunità di partecipazione alla vita civile e di fruizione dei servizi comunali delle persone comunque private della libertà personale ovvero limitate nella libertà di movimento domiciliare, residenti o dimoranti nel territorio del Comune di Ferrara, con particolare riferimento ai diritti fondamentali, al lavoro, alla formazione, alla

cultura, all'assistenza, alla tutela della salute, allo sport, per quanto nelle attribuzioni e nelle competenze del Comune medesimo, tenendo conto della loro condizione di restrizione; iniziative e momenti di sensibilizzazione pubblica sul tema dei diritti umani delle persone private della libertà personale e della umanizzazione della pena detentiva;

- Che il Garante dura in carica tre anni per un massimo di due mandati;
- Che in data 20 luglio 2020 è stato eletto dal Consiglio Comunale a questa carica il Dott. Francesco Cacciola, rimasto in carica fino alla sua prematura scomparsa, avvenuta il 7 febbraio 2023;
- Che da tale data il ruolo del Garante è vacante, e non si è provveduto ad iniziare un percorso atto a individuare il nuovo Garante;
- Che l'ultima relazione annuale risale all'autunno del 2021.

TENUTO CONTO

- Che tale figura è di massima importanza poiché vigila su tutti i luoghi che prevedono la privazione della libertà (per inciso, non soltanto gli istituti penitenziari) affinché vengano rispettati i diritti delle persone ivi ristrette;
- Che al Garante le persone private della libertà possono rivolgersi per vedere tutelati i propri diritti;
- Che il Garante, lavorando in sinergia con gli istituti e le istituzioni, svolge un ruolo di supporto imprescindibile ponendosi come soggetto di controllo ma anche di mediazione;
- Che la Casa Circondariale di Ferrara ospita attualmente 358 detenuti a fronte di una capienza massima di 244 posti;
- Che i Sindacati provinciali rappresentativi degli agenti di polizia penitenziaria da anni lamentano uno squilibrio tra le necessità di organico e i numeri effettivi di personale in servizio (ad oggi 160 unità a fronte di una pianta organica di 212);
- Che anche la recente visita del Garante dei detenuti regionale, Roberto Cavalieri, evidenzia alcune criticità ("A Ferrara oltre a uno sfioramento importante della capienza massima c'è anche il problema delle diverse tipologie di detenuti, con la conseguente applicazione di differenti modelli organizzativi [...] Da questa situazione, considerato che le diverse tipologie di detenuti non possono incontrarsi, deriva un aumento verticale della complessità della gestione del penitenziario. Peraltro la struttura non è in grado di offrire, per gli stessi detenuti, un'equa

distribuzione delle attività trattamentali anche per la scarsità di personale della polizia penitenziaria che deve presidiare queste attività”);

- Che la Casa Circondariale “Costantino Satta” di Ferrara è il carcere con più episodi di autolesionismo da parte dei detenuti (79,6 su 100, su una media nazionale del 19) secondo il XIX rapporto di Antigone sulle condizioni di detenzione.

CONSIDERATO

- Che all’annoso problema di personale penitenziario (agenti ma anche amministrativi, sanitari, formatori, mediatori etc) è certamente materia statale, presso i cui ministeri competenti codesta amministrazione è invitata a fare adeguata pressione;
- Che la mancanza del Garante dei Diritti delle Persone Private della Libertà non può che aggravare tale situazione di forte disagio di chi vive la condizione carceraria, sia come persone detenute che nell’esercizio della propria funzione.

LA SOTTOSCRITTA CONSIGLIERA INTERPELLA IL SINDACO E L’ASSESSORA COMPETENTE

AL FINE DI CONOSCERE

Quando si intenda procedere con la richiesta e la selezione delle candidature e la successiva elezione da parte del Consiglio Comunale di Ferrara del nuovo Garante dei Diritti delle Persone Private della Libertà Personale.

Ilaria Baraldi

Consigliera comunale PD

